



Nonostante i contatti e gli incontri della segreteria UIL FPL Area Vasta Toscana Sud Est con gli Amministratori del Comune di Isola del Giglio e il Segretario Comunale, non si placa il clima di diffidenza nei confronti del Responsabile dei Servizi Finanziari, Federico Ortelli.

Con rammarico abbiamo preso atto, nell'ultimo incontro di contrattazione, che invece di discutere sui contenuti posti all'ordine del giorno si è trattato ancora una volta di un "processo" nei confronti di Ortelli, ricevendo accuse da parte del Segretario Comunale, dott.ssa Ambrogi, che sosteneva che le motivazioni del Responsabile Finanziario non erano tecniche bensì opinioni politiche rispetto ai pareri rilasciati su vari atti e contestando altresì ritardi su procedure e adempimenti.

Non solo, ma più di una volta è stato ribadito da parte del Segretario Comunale che Ortelli avrebbe dovuto candidarsi alle elezioni, confondendo forse il figlio con il padre che è stato per più volte eletto Sindaco del comune insulare.

In aggiunta a quanto sopra affermato la situazione è stata ulteriormente aggravata dal fatto che, secondo quanto riferito dalla Segretaria, la Giunta avrebbe deciso, in assenza di un accordo con i sindacati per il 2025 che si doveva, in maniera unilaterale, procedere alla liquidazione sino alla fine dell'anno in corso di istituti contrattuali senza la prevista e obbligatoria contrattazione.

Ortelli ha reso e motivato il proprio parere con valutazioni legittime che fanno riferimento ad una semplice considerazione, ovvero quella che se vengono impiegate le risorse del fondo per liquidare alcune competenze del salario accessorio, in base ai dati consuntivati del 2024 non sarebbero restare che poche risorse per la produttività di tutti i dipendenti del Comune.

Un'indennità che è la più bassa a livello di tutti gli enti della provincia e si aggirerebbe intorno a circa 200 €, contro una media provinciale di circa 1500 €.

Se quindi si parte dal presupposto che le risorse del fondo debbano essere destinate, per scelta politico – istituzionale, viene meno la contrattazione e diventa scelta unilaterale, contrastando con le norme legislative e contrattuali in materia e, almeno per questa organizzazione, questo è inaccettabile perché svuota completamente di significato la contrattazione di secondo livello.

L'altra questione è collegata al rafforzamento dell'Ufficio Ragioneria sulla quale vi erano già impegni assunti con atti del Comune che sono stati poi disattesi.

Su questa questione Amministrazione Comunale e Sindacato avevano preso in considerazione la possibilità di utilizzare servizi e prestazioni dalla Provincia di Grosseto, si prevedeva inoltre l'utilizzo in quota parte e nei periodi di minore flusso turistico di personale proveniente da altri uffici, soluzione già disattesa per presa di posizione di un altro Responsabile dell'ente, probabilmente molto più "influyente" rispetto all'Ortelli, e si prospettava infine anche l'assunzione a tempo parziale di una figura a sostegno delle attività dell'ufficio.

L'amministrazione invece sta optando per incaricare al 50% la figura del segretario comunale con un impegno di circa 96mila € che limiterà in maniera decisiva qualsiasi manovra sulla dotazione organica del personale e sulla sua retribuzione in quanto tale esborso renderebbe del tutto inutile anche l'applicazione del decreto PA che offrirebbe l'opportunità di una rivalutazione del fondo del salario per tutti i dipendenti e la possibilità di procedere a nuove assunzioni.

La UIL FPL fa notare che l'impegno di Ortelli si è profuso per sostenere il lavoro amministrativo, tant'è che alla fine del 2024 vantava già ben 93 giorni di ferie arretrate e un cospicuo monte ore in eccedenza.

Queste modalità e contenuti sono inaccettabili da parte della UIL FPL che ritiene doveroso uscire da una clima di sospetti e accuse gratuite e inopportune per il contesto e rischia di compromettere il clima interno dell'Ente e logorare i rapporti con le parti sociali che non vogliono aprire o essere parte di processi alle persone ma svolgere con serenità la loro funzione di rappresentanza e tutela dei lavoratori.

Crediamo sia venuto il momento di cambiare passo e metodologia di lavoro con un confronto richiesto dalla UIL FPL indirizzato a risolvere i problemi lasciando da parte polemiche strumentali di cui non c'è assolutamente bisogno.

Questa situazione che si è creata al Comune dell'Isola del Giglio sarà rappresentata anche alla Prefettura in merito al fatto che sempre per la stessa carenza di personale da 3 anni, il dipendente non ha goduto del riposo psico – fisico previsto dalle norme contrattuali e di legge, tant'è che l'ultima richiesta di ferie è stata negata e che gli è impedita persino la difesa legale rispetto a questioni di lavoro che lo vedano interessato in prima persona.